



Agenzia nazionale per le nuove tecnologie,
l'energia e lo sviluppo economico sostenibile



Roma, 24 ottobre 2018 - ENEA partecipa al Festival della Scienza 2018 in programma a Genova dal 25 ottobre al 4 novembre con la mostra “Plastica: dinamiche di un'era - Storie e sguardi sul materiale che ha cambiato la nostra vita” che illustra anche le attività dell'Agenzia nel settore. Il Festival sarà inoltre l'occasione per presentare l'opuscolo “Agisci P.U.R.E. tu”, con i suggerimenti dei ricercatori ENEA sull'uso responsabile della plastica all'insegna del motto “Privilegia, Usa, Riduci, Evita”.

“Bassi costi, leggerezza, resistenza e funzionalità hanno reso i materiali polimerici adatti a infinite applicazioni, dai contenitori usa e getta ai muscoli artificiali, che hanno migliorato la nostra vita. Ma la gestione poco responsabile, soprattutto del fine vita di molti oggetti, ha determinato l'attuale emergenza ambientale”, sottolinea Federica Colucci del dipartimento ENEA di Sostenibilità dei Sistemi Produttivi e Territoriali.

Da recenti studi dell'ENEA è emerso che oggetti e frammenti di plastica rappresentano oltre l'80% dei rifiuti raccolti nel Mediterraneo. Negli ultimi dieci anni la produzione della plastica è stata superiore a quella di tutto il XX secolo e, se non si inverte il trend attuale, nel 2050 nei mari ci sarà più plastica che pesce (fonte UNEP - Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente).

“Dobbiamo scardinare l'equazione plastica uguale inquinamento che criminalizza il materiale piuttosto che il suo abuso e uso scorretto. Oltre a favorire nuovi comportamenti compatibili con l'ambiente, come scienziati puntiamo anche a trasformare la plastica da rifiuto a risorsa per produrre energia o altri oggetti all'insegna dell'economia circolare”, commenta Loris Pietrelli del Dipartimento Sostenibilità dei Sistemi Produttivi e Territoriali ENEA

La mostra dell'ENEA sarà visitabile all'Acquario di Genova (Galleria Atlantide, ingresso di fronte alla Biosfera) con il seguente orario: dal lunedì al venerdì 10.00-17.00, mentre sabato, domenica e festivi 10.00-19.00-